Tesser: «A Vicenza ci dobbiamo credere e riprendere il cammino»

Scritto da Red.
Venerdì 19 Febbraio 2016 13:45



AVELLINO – Allo stadio “Romeo Menti” di Vincenza l’Avellino proverà, domani pomeriggio, con inizio alle ore 15.00, a sfatare il tabù che non lo ha visto mai vittorioso in casa della compagine veneta. Al di là delle scontate esigenze di classifica, D’Angelo e compagni hanno da vendicare anche il reboante 1-4 patito nella partita di andata.

Ne è consapevole il tecnico Attilio Tesser che così presenta la sfida nella città del Palladio nel corso della conferenza stampa di questa mattina: “L’Avellino non ha mai vinto a Vicenza? Non lo sapevo. Ci dobbiamo provare, ci dobbiamo credere, consapevoli però della difficoltà della partita. Non dobbiamo esporci a contropiedi assurdi come a Novara, però dobbiamo crederci. Dobbiamo riprendere a fare risultati e dare continuità sia per il morale che per la classifica, possibilmente con i tre punti che ti fanno fare il salto in classifica. Dall’altra parte troveremo una squadra che, benché strutturata per certi traguardi, è scesa inaspettatamente lì e sicuramente dopo aver perso in casa con il Lanciano hanno fatto un’ottima prova a Pescara dove vincevano fino al 93’.

Poi spiega: “Io dico sempre che dobbiamo avere noi l’atteggiamento quello giusto, quella di una squadra determinata, cattiva, ma realmente, che gioca senza paura, non presunzione, con umiltà, però che senta il bisogno reale di dare continuità e voglia di vincere”.

Tesser ha problemi di formazione sia in difesa, dove mancheranno Rea, Pucino e Chiosa, sia in avanti dove sarà assente Castaldo che non è stato neppure convocato per il riacutizzarsi dell’affaticamento al polpaccio. Stando così le cose davanti a Frattali dovrebbero essere schierati Biraschi e Jidayi centrali mentre, sulla fascia destra, dovrebbe esordire dal primo minuto Pisano che ha recuperato dalle noie muscolari che ne hanno impedito l’impiego contro il Bari. A sinistra dovrebbe giocare Nica. A centrocampo probabile conferma per il trio Arini-Paghera-Gavazzi. Dietro le punte, salvo sorprese, spazio al recuperato Bastien che dovrebbe giostrare alle spalle della coppia Tavano-Mokulu con Joao Silva pronto ad entrare in seconda battuta.

Sul fronte opposto, Marino dovrà sicuramente rinunciare agli squalificati Sampirisi e Moretti ed agli infortunati Manfredini ed Ebagua (il quale, in extremis, potrebbe recuperare per la panchina). Difficile l'impiego dal primo minuto del rientrante Brighenti. Il 4-3-3 biancorosso dovrebbe vedere Benussi tra i pali; difesa, da destra a sinistra, con Laverone, El Hasni, l'ex Ligi e D'Elia, mediana formata da Sbrissa, Bellomo e Signori, in avanti spazio a Raicevic affiancato da Galano e Giacomelli.

Venti i giocatori convocati al termine della rifinitura di questa mattina: portieri, Frattali, Offredi, Bianco; difensori, Biraschi, Jidayi, Migliorini, Nica, Pisano, Visconti; centrocampisti, Arini, Bastien, D'Angelo, D'Attilio, Gavazzi, Paghera, Sbaffo; attaccanti, Insigne, Joao Silva, Mokulu, Tavano.

Arbitro dell'incontro sarà Gianluca Aureliano della sezione di Bologna che sarà coadiuvato da Simone Di Francesco della sezione di Teramo e Giovanni Colella della sezione di Padova. Quarto uomo, Francesco Guccini della sezione di Albano Laziale.

Queste le probabili formazioni:

Vicenza (4-3-3): Benussi; Laverone, Ligi, El Hasni, D'Elia; Sbrissa, Bellomo, Signori; Galano, Giacomelli, Raicevic. Allenatore: Pasquale Marino.

Avellino (4-3-1-2): Frattali, Pisano, Biraschi, Jiday, Visconti, Paghera, Gavazzi, Arini, Bastien, Mokulu, Tavano. Allenatore: Attilio Tesser.